

FAQ

1. Ho 25 anni, posso comunque partecipare al bando Youth Climate Action Fund?

Sì ma all'interno di un team che deve essere composto da almeno 2 giovani nel target d'età 15 - 24 anni. Per poter partecipare all'avviso un team deve avere almeno 2 componenti di età compresa tra i 15 e i 24 anni, ma è possibile includere nei team anche giovani di età inferiore o superiore (fino ai 29 anni).

2. Nel team dei 2 ragazzi che presentano la candidatura può esserci un quattordicenne nell'istanza di partecipazione che compirà 15 anni nell'anno?

I requisiti devono essere soddisfatti all' 8 ottobre 2026, termine per la presentazione della candidatura. Si incoraggia la partecipazione del quattordicenne nel team ma insieme ad almeno 2 giovani nella fascia di età eleggibile (15-24).

3. All'interno del budget di spesa può essere inserito il pagamento del personale che lavora al progetto?

Non è ammissibile la remunerazione del personale che lavora al progetto come voce di costo a sé stante.

Per quanto riguarda i/le giovani che realizzano il progetto è ammissibile un rimborso spese per consentire la loro partecipazione (es. biglietti dell'autobus, pasti,..) entro il limite del 10% del budget complessivo.

Per quanto riguarda l'ente proponente sono riconosciuti costi forfettari a copertura delle spese di gestione tecnica, amministrativa e finanziaria del progetto entro il limite del 15% del contributo complessivo di progetto.

4. Sono ammissibili le spese per eventuali trasferte (ritiri in montagna) necessarie per la realizzazione del progetto? Le trasferte a scopo formativo possono essere fuori Torino?

Le attività proposte dovranno svolgersi sul territorio del Comune di Torino (art. 4 Avviso). Eventuali trasferte (necessarie per la realizzazione del progetto o a scopo formativo) devono essere adeguatamente giustificate come indispensabili per il raggiungimento dei risultati di progetto. In ogni caso il rimborso di tali spese deve essere contenuto all'interno del 10% del budget complessivo di progetto (art. 6 Avviso).

5. I costi relativi alle spese di gestione tecnica, amministrativa e finanziaria del progetto (max 15%) sono obbligatori?

Non sono obbligatori bensì facoltativi. Tuttavia, trattandosi di importi forfettari che non devono essere rendicontati il loro inserimento costituisce un'agevolazione dell'attività di reportistica finanziaria.

6. I costi relativi alle spese di gestione tecnica, amministrativa e finanziaria del progetto (max 15%) rientrano nei max 4.000? Devono essere rendicontati come le altre spese o seguono un iter diverso?

I costi forfettari riconosciuti agli enti proponenti a copertura delle spese di gestione tecnica, amministrativa e finanziaria del progetto rientrano all'interno del budget complessivo (quindi se il budget ammonta complessivamente a € 4.000, tale quota può corrispondere a max € 600 - voce facoltativa e non obbligatoria). Trattandosi di costi forfettari non devono essere rendicontati come le altre spese.

7. Un esperto chiamato per la formazione dei ragazzi (es. consulenza di un illustratore per tecniche di disegno) può rientrare nelle voci di spesa?

L'esperto rientra nei costi per l'acquisto di servizi di formazione rivolta a giovani, per cui tale spesa è ammissibile entro il limite del 15% del budget complessivo (Art. 6 Avviso).

8. E' possibile realizzare un murales con vernice antismog?

L'attività è di per sé candidabile. La fattibilità dipende dall'ottenimento dell'autorizzazione da parte di Torino Creativa e dalla proprietà della superficie. Occorrerà dunque identificare chiaramente la superficie, ottenere il nulla osta se si tratta di superficie privata, presentare il progetto con la relativa bozza a Torino Creativa. Per approfondimenti sull'iter da seguire si consiglia di scrivere a torinocreativa@comune.torino.it.

9. Un'associazione con sede in provincia di Torino può partecipare con un progetto che preveda la realizzazione sul comune di Torino?

Sì, è possibile la partecipazione anche di un soggetto con sede legale al di fuori del Comune di Torino, purché le attività si svolgano nel territorio cittadino, come indicato nell'art. 4, e l'Ente rispetti i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 3, ovvero essere giuridicamente costituito e non avere scopo di lucro.

10. Il 15% dei costi destinato alla gestione tecnica, amministrativa e finanziaria del progetto è previsto solo in caso di appoggio ad associazioni no profit che veicolano o anche per le associazioni studentesche richiedenti? Ci confermate che un'Associazione studentesca può indicare questa voce nelle spese ammissibili?

Le associazioni studentesche devono comunque rispettare i requisiti di ammissibilità previsti all'art. 3 (essere giuridicamente costituite e non avere scopo di lucro), pertanto non c'è distinzione tra le tipologie di associazione e il 15% di costi forfettari si applica a tutti i soggetti ammissibili.

11. Se a partecipare al bando sono degli enti di natura privata senza finalità di lucro, devono avere una componente giovanile di età inferiore ai 24 anni superiore al 51%? Oppure il requisito anagrafico è solo per il team che presenta la candidatura? Ci confermate che un'Associazione con una componente giovanile inferiore al 51% può partecipare comunque al bando con un team di 2 giovani tra i 15 e i 24?

Le proposte progettuali devono essere ideate da un gruppo di almeno 2 giovani tra i 15 e i 24 anni, ed essere presentate da enti giuridicamente costituiti di natura privata senza finalità di lucro, in rappresentanza di tali team di minimo 2 giovani. Non è richiesta obbligatoriamente una componente giovanile maggioritaria interna all'Ente. Per le caratteristiche in capo ai soggetti ammissibili si rimanda all'art. 3 dell'Avviso.

12. Si può partecipare al bando in collaborazione con un'altra associazione? Organizzare delle attività insieme? C'è un modulo specifico da compilare per formalizzare la collaborazione?

Sì, la collaborazione può essere descritta e valorizzata all'interno della scheda progetto (All. 2) ma la candidatura deve essere presentata da un unico ente proponente giuridicamente costituito di natura privata senza finalità di lucro in rappresentanza di un gruppo composto da minimo 2 giovani tra i 15 e i 24 anni, che sono i/le titolari della progettualità che dovranno sviluppare in prima persona. Non è necessario formalizzare la collaborazione.

13. È possibile selezionare più di una sfida climatica?

Sì, la proposta progettuale può centrare più ambiti tematici e più sfide. Questo, tuttavia, comporta una premialità aggiuntiva. Il criterio delle premialità per la sfida è sì/no e dà diritto a 5 punti indipendentemente dal numero di sfide affrontate.